

PROFILO PROFESSIONALE

	Categoria	Descrizione Profilo Direttore S.C. Riabilitazione – Ospedale S. Vito-Spilimbergo
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione e funzioni	La L.R. 17/2014 ha ridisegnato l'organizzazione del sistema dell'offerta sanitaria regionale, anche attraverso l'aggregazione delle Aziende per l'assistenza sanitaria. In particolare, l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" e l'Azienda per i Servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale" sono, dal giorno 1 gennaio 2015, confluite in un unico ente, che ha assunto la denominazione di "Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 5 Friuli occidentale". L'Azienda garantisce l'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e l'intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche "ospedale di riferimento" e "ospedale di base", tese a favorire l'integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. La missione dei presidi ospedalieri dell'Azienda è definita dalle Delibere di Giunta Regionale n. 929/2015 "Individuazione delle strutture complesse sanitarie della Prevenzione, distrettuali e ospedaliere, nonché dei criteri standard per la individuazione delle strutture semplici" e 1437/2015 "Principi e criteri per l'adozione dell'Atto Aziendale", e, infine, dall'Atto Aziendale per il triennio 2016/2018, reso vigente dalla AAS5 con decreto n. 100 del 01.03.2016. Il presidio ospedaliero "spoke" di San Vito-Spilimbergo garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza del territorio, integrandosi con il presidio di Pordenone, che costituisce il riferimento "hub" di primo livello per alcune linee di attività, e con le strutture distrettuali e la rete delle cure intermedie sui percorsi di continuità assistenziale. La programmazione regionale prevede per questa azienda 2 distinte strutture di riabilitazione collocate presso i 2 presidi ospedalieri. In considerazione delle funzioni presenti nei 2 presidi, l'Atto Aziendale ha differenziato la mission delle 2 strutture di Riabilitazione: quella presente presso il presidio di Pordenone orientata alla rieducazione e recupero funzionale di pazienti con patologia neurologica, quella presente presso il presidio di S. Vito-Spilimbergo indirizzata alla riabilitazione dei pazienti con patologia di competenza ortopedico traumatologica. Coerentemente con tale mandato, le 2 SC di Riabilitazione sono state collocate in dipartimenti diversi; in particolare, la SC di Riabilitazione di S. Vito-Spilimbergo è articolazione organizzativa aggregata nel Dipartimento Ortopedico traumatologico e riabilitativo, che ricomprende le altre seguenti strutture operative: Presidio ospedaliero di Pordenone: SC Ortopedia e traumatologia, SC Chirurgia della mano. Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo: SC Ortopedia e Traumatologia. La SC di Riabilitazione garantisce le attività di riabilitazione intensiva ed estensiva, assicurando nello specifico le seguenti linee di lavoro: • degenza riabilitativa ordinaria e diurna • attività riabilitativa in pazienti ricoverati presso altre strutture • attività riabilitativa ambulatoriale • supporto e collaborazione per la continuità del progetto riabilitativo con le strutture ospedaliere, territoriali e della rete delle cure intermedie. Nello svolgimento delle proprie funzioni, la struttura si integra con la SC di Riabilitazione del presidio di Pordenone.
	Dotazione organica	1 Direttore di SC 3 Dirigenti medici. L'attuale articolazione delle responsabilità interne alla SC si declina in una SS di

		Riabilitazione presso la sede di San Vito e in incarichi professionali attribuiti ai dirigenti con anzianità di servizio superiore ai 5 anni.																								
	Tecnologia	La SC di Riabilitazione dispone della tecnologia necessaria a far fronte alle principali procedure della disciplina, anche con approccio ecoguidato per specifiche tipologie di intervento.																								
	Attività erogata	La struttura dispone, attualmente, di 4 posti letto di degenza ordinaria e di 1 posto letto di degenza diurna, collocati presso la sede di Spilimbergo. Negli anni 2013 e 2014 ha dimesso, in degenza ordinaria, 72 e 69 pazienti rispettivamente e 75 e 75 dalla degenza diurna. La degenza media ordinaria 2014 è stata di 18,8 giorni, il case mix si è attestato al valore di 1,00. La presenza media in ricovero è stata pari a 3,5 pazienti. L'attività ambulatoriale è riassunta nella tabella seguente. 2014 <table><tr><td></td><td>esterni</td><td>interni</td></tr><tr><td>prima visita</td><td>2.580</td><td>1.789</td></tr><tr><td>rieducazione motoria individuale</td><td>16.053</td><td></td></tr><tr><td>elettroterapia antalgica</td><td>2.611</td><td></td></tr><tr><td>laserterapia antalgica</td><td>1.407</td><td></td></tr><tr><td>mobilizzazione colonna</td><td>1.010</td><td></td></tr><tr><td>esercizi posturali propriocettivi</td><td>262</td><td></td></tr><tr><td>totale generale prestazioni</td><td>25.149</td><td>3.294</td></tr></table>		esterni	interni	prima visita	2.580	1.789	rieducazione motoria individuale	16.053		elettroterapia antalgica	2.611		laserterapia antalgica	1.407		mobilizzazione colonna	1.010		esercizi posturali propriocettivi	262		totale generale prestazioni	25.149	3.294
	esterni	interni																								
prima visita	2.580	1.789																								
rieducazione motoria individuale	16.053																									
elettroterapia antalgica	2.611																									
laserterapia antalgica	1.407																									
mobilizzazione colonna	1.010																									
esercizi posturali propriocettivi	262																									
totale generale prestazioni	25.149	3.294																								
	Organizzazione da implementare in futuro	Consolidare il percorso riabilitativo del paziente che accede al PO, secondo un approccio bio-psico-sociale. Sviluppare rapporti di collaborazione con le strutture territoriali e della rete delle cure intermedie per favorire la continuità del percorso riabilitativo. Potenziare le attività di riabilitazione intensiva nel setting ospedaliero. Consolidare l'attività all'interno dei team multiprofessionali/multidisciplinari che gestiscono pazienti che possono avvalersi di un percorso riabilitativo (es. breast unit, malattie disfunzionali del pavimento pelvico). Implementare programmi di valorizzazione delle competenze professionali dei fisioterapisti. Migliorare la performance della SC, con particolare riferimento al case-mix ed agli altri indicatori individuati nei piani di settore dalla Direzione Centrale Salute. Ottimizzare i modelli organizzativi finalizzati alla riduzione delle degenze in pazienti sottoposti ad interventi di competenza ortopedico-traumatologica.																								
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	• Consolidare l'interazione con le strutture del dipartimento di appartenenza per l'appropriata presa in carico delle patologie urgenti di competenza. • Collaborare con i MMG per definire percorsi di appropriatezza per l'accesso alle prestazioni e di continuità di assistenziale.																								
Competenze richieste per la gestione della	Organizzazione e gestione delle risorse	• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura. • Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo.																								

struttura		• Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali. • Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali. • Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative. • Partecipare attivamente alle attività di <i>clinical governance</i>, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando ruolo e centralità della persona assistita.
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. •
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	Sono considerate le seguenti competenze, esposte in ordine di priorità: • Documentata esperienza nell'organizzazione e gestione di strutture prevalentemente orientate alla riabilitazione intensiva. • Comprovata esperienza nella gestione di pazienti fragili multiproblematici. • Comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione di attività riabilitativa in setting ambulatoriali. • Predisposizione allo sviluppo di una rete di rapporti interdisciplinari con i professionisti di altre discipline ospedaliere e territoriali. • Adeguata capacità di motivazione e promozione della crescita e l'autonomia professionale dei propri collaboratori. • Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati. • Capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione delle attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività. • Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni